



PIANO INCLUSIONE a.s. 2025/26

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	63
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	60
2. disturbi evolutivi specifici	39
➤ DSA	24
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	8
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	41
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	18
➤ Disagio comportamentale/relazionale	9
➤ Altro – PSP	12
Totali	143
T. alunni 914	% su popolazione scolastica 15,64%
N° PEI redatti dai GLHO	63
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	41

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzati in...</i>	Sì / No
57 Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
19 Assistente educativo culturale	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	-
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	-
Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	FS n.1 docente per inclusione / BES / L2 -Commissione inclusione- 12 docenti dei diversi ordini	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	-UMEE S.Benedetto /Ascoli	

	-S.STEFANO S. Benedetto T./ Ascoli -Isola che non c'è di Fermo -Montessori di Fermo - Paolo Ricci Civitanova -Omphalos -Anffas di Grottammare - Capodarco di P.S.Giorgio - Centro Ambra Guidotti - centro PHARUS - Centro Sanex Martinsicuro - Centro La Coccinella - San Stefar AlbaAdriatica	sì
Docenti tutor/mentor	TUTOR per neo immessi in ruolo. TUTOR per tirocinio TFA, in collaborazione con l'università di Macerata- Teramo	sì
Altro:	Ambito 21: Progetto PIPPI Esperto esterno YOGA a SCUOLA Esperto esterno PET THERAPY Esperto esterno TEATRO dentro al cerchio Esperto interno didattica inclusiva: formazione docenti "tecnologie per inclusione" Esperto interno didattica inclusiva: progetto PONTE, rivolto agli alunni H, che passano a nuovo ordine di scuola, per garantire il passaggio delle informazioni e degli approcci educativo-didattici funzionali (3 inf. 8 pri. 2 sec.)	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: GLHO- Incontri con esperti -	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: GLHO -Incontri con esperti - formazione	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: GLHO- Incontri con esperti – formazione su pratiche inclusive per alunni BES	sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Altro: informativa somministrazione farmaci	sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro: - Incontri con esperti -	sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità AMBITO 21	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili AMBITO 21	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati -Progetto "PIPII"	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI -gestione di materiale in comodato d'uso	sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
	PROTOCOLLO di accoglienza per esperti esteni / supervisor ABA/ tutor	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì

	-formazione docenti					
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva - formazione docenti TECNOLOGIE PER INCLUSIONE	si				
	Didattica interculturale / italiano L2 - revisione protocollo PDP	si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. PROGETTI PONTE						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente scolastico:

- Sarà garante del processo di inclusione/integrazione all'interno dell'istituto, favorendo attività di formazione di aggiornamento e implementando progetti mirati. A tal fine assicura:
- Una gestione funzionale delle risorse umane e strumentali, la promozione e l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni con BES, favorendone condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti.
- Il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali, stimolando e promuovendo ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie.
- La promozione e la valorizzazione di progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti). Definisce, su proposta del Collegio dei docenti, il Piano Annuale per l'Inclusività.

Consiglio d'Istituto:

- Avrà il compito di favorire l'adozione di una politica interna della scuola capace di garantire e realizzare il processo di inclusione scolastica.

Collegio dei docenti:

- Delibererà l'approvazione del PI proposto dal GLI; definirà i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno del PTOF e del PAI, coerenti fra loro. --Parteciperà ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione, concordate anche a livello territoriale ed in rete con altre scuole.

I Consigli di classe e i team:

- Si articoleranno nella progettazione degli interventi didattico educativi come previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni con la responsabilità pedagogico didattica e il coinvolgimento di tutti i docenti nel progettare e realizzare una didattica più inclusiva.
- Individueranno i casi in cui sarà necessario adottare una Programmazione personalizzata, eventualmente anche in assenza di una certificazione sanitaria.
- Elaboreranno dei PDP-PSP e PEI per alunni con BES; collaboreranno con la famiglia e con il/gli insegnanti di sostegno interni al CdC..

Ricostituzione del GLI così come previsto dalla normativa di riferimento (Dir. M. 27/12/12, C.M.8/13), attraverso la nomina dei componenti e riunioni periodiche coordinate dalla Dirigente Scolastica (o un suo delegato) avrà il principale compito di procedere annualmente ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza, degli interventi di inclusione scolastica operati e formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Ricostituzione del GLO così come previsto dalla normativa di riferimento (L. 104/92 art.15, c.2 e D. Lgs 66/2017, D.M. 182/2020) attraverso la nomina dei componenti e riunioni periodiche coordinate dal Dirigente Scolastico (o un suo delegato), con la partecipazione dei docenti nominati, di sostegno, insegnanti curricolari, genitori rappresentanti degli alunni con difficoltà e rappresentanti del Comune Ass.Sociali e della UMEE, con la funzione di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal Piano Educativo Individualizzato dei singoli alunni.

F.S. Inclusione

Collabora con la Dirigente Scolastica nel monitorare i bisogni relativi all'inclusione e all'integrazione, coordinando attività di supporto e sostegno verso i colleghi, le famiglie e le realtà territoriali, stimolando e promuovendo ogni utile iniziativa finalizzata a rendere la scuola INCLUSIVA.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso del prossimo anno scolastico i docenti saranno sollecitati a partecipare alle iniziative di aggiornamento promosse nel territorio, sulle problematiche dell'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per ciascun alunno **BES** sarà predisposto un PDP- PSP o un PEI dai docenti curriculari e di sostegno che provvederanno anche alla implementazione di diverse modalità di verifica/valutazione dell'azione educativo - didattica per loro approntata.

Il caricamento del PEI, all'interno della piattaforma Ministeriale, rende il documento accessibile a tutti i componenti del GLO, pertanto può essere costantemente *rivedibile* e rimodulabile rispetto alle fattive necessità dell'alunno che possono insorgere nel corso dell'anno; oltre alle revisioni intermedie e finali presenti nel nuovo modello .

Per tutti gli alunni con PDP, si dovrà stilare una relazione finale, con lo scopo di valutare l'andamento e l'efficacia delle misure personalizzate attuate per i singoli.

Vi sarà la possibilità di redigere un PSP (piano stranieri personalizzato) per alunni, non italofoni neo iscritti, per garantire loro una graduale alfabetizzazione della lingua italiana, supportati per alcune ore (ove possibile) da un docente specializzato in L2.

Inoltre, per valorizzare le eccellenze, si può redigere un **PDP plus** (piano didattico personalizzato per plus-dotati) .

Organizzazione delle risorse di supporto educativo-didattico presenti all'interno della scuola

I diversi tipi di supporto presenti all'interno della scuola saranno utilizzati per gli alunni **BES**, per lavori individuali o in piccolo gruppo.

Grazie alle opportunità del PNRR sono stati allestiti spazi idonei anche alle esigenze inclusive, con strumenti digitali e arredi pertinenti.

Organizzazione delle risorse di supporto educativo-assistenziale presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Continuerà la collaborazione già esistente con le Agenzie del territorio (UMEE, SANTO STEFANO, Centri Montessoriani, Centro Paolo Ricci, Capodarco, ANFFAS, Ambito 21, AMMINISTRAZIONI COMUNALI, CTS SBT, centri scelti dalle famiglie a regime privato).

Sempre in ambito di GLO.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si formalizzeranno modalità di collaborazione con le famiglie, coinvolte attraverso incontri individuali (GLO) almeno 2, nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e negli incontri formativi con esperti dell'Ambito 21.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Sarà predisposto un curriculum per il raggiungimento di obiettivi minimi irrinunciabili e i percorsi formativi inclusivi saranno ulteriormente specificati all'interno del PDP e del PEI.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Pur valorizzando le risorse interne, mettendo a frutto le peculiari professionalità, le risorse esistenti spesso non sono sufficienti a soddisfare le molteplici necessità che nell'arco dell'anno si generano, pertanto, si auspica ad una maggiore presenza di figure specializzate.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

In base alla rilevazione si potranno prevedere con il Fondo d'Istituto attività extra-scolastiche per la realizzazione di progetti d'inclusione.

Verrà realizzato il progetto di istruzione domiciliare per gli alunni che necessitano di assistenza ospedaliera e di convalescenza domiciliare.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si svilupperanno PROGETTI PONTE dedicati alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento per la scuola di secondo grado.